

COMUNICATO STAMPA

**GRETA BELTRAMINI, GIOVANE OSTETRICA DI
CIVIDALE DEL FRIULI, LUNEDÌ 24 FEBBRAIO
PARTE PER LA SIERRA LEONE INSIEME A
MEDICI CON L'AFRICA CUAMM**

Greta ha vinto il premio di laurea "Irma Battistuzzi":
un'opportunità data ai neolaureati in Ostetricia
dell'Università di Padova.

Padova, 19 febbraio 2020 – **Greta Beltramini, 23 anni, di Cividale del Friuli, si è laureata in Ostetricia, presso l'Università di Padova, a novembre e lunedì 24 febbraio parte per la Sierra Leone.** Per due mesi starà a Bo, nell'ospedale in cui opera Medici con l'Africa Cuamm, affiancata da un'ostetrica senior, per completare e arricchire la sua "formazione" anche con un'esperienza in un contesto in via di sviluppo.

Grazie alla generosità della **famiglia Benedetti** è stato istituito il premio "**Irma Battistuzzi**", ostetrica diplomatasi alla Scuola di Ostetricia di Padova nel 1940 che si distinse per la grande saggezza, generosità e vicinanza agli altri, sempre con profondo rispetto e gratitudine per un lavoro così importante, quello di aiutare a venire al mondo. Si tratta di un'opportunità offerta ai laureati in Ostetricia dell'Università di Padova grazie alla collaborazione tra l'associazione **Alumni dell'Università insieme al Dipartimento di Salute della donna e del bambino – U.O.C. Clinica Ginecologia e Ostetrica e a Medici con l'Africa Cuamm.**

*«Questo periodo in Sierra Leone è per me una grande sfida professionale e personale – spiega **Greta Beltramini** –. Vorrei imparare a usare bene le mani, gli occhi e le orecchie, lasciando da parte i macchinari, per andare all'essenza di una nuova vita che cresce».*

L'ospedale governativo di Bo si trova nel distretto omonimo, nel centro-sud della Sierra Leone, ha 44 posti letto, offre risposte ai bisogni di salute di una popolazione di oltre **600.000 persone e, ogni anno, effettua oltre 13.000 visite ambulatoriali, più di 3.200 parti e circa 10.700 visite prenatali.**

Medici con l'Africa Cuamm è presente a Bo dal 2017 e si occupa principalmente della cura della salute di mamme e bambini; di supportare il management dell'ospedale, di fare formazione al personale locale e di rafforzare il sistema di riferimento dell'emergenze con le ambulanze.

È possibile sostenere il lavoro di Medici con l'Africa Cuamm con una donazione su c/c postale 17101353 e online su www.mediciconlafrica.org.

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

Nata nel 1950, Medici con l'Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Realizza progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo, intervenendo con questo approccio, anche in situazioni di emergenza, per garantire servizi di qualità accessibili a tutti. Oggi Medici con l'Africa Cuamm è impegnato in **8 paesi dell'Africa sub-Sahariana** (Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda) con **oltre 2.900** operatori sia europei che africani; appoggia **23** ospedali, **80** distretti (per attività di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all'Aids, tubercolosi e malaria, formazione), 3 scuole infermieri e 1 università (in Mozambico).

L'ASSOCIAZIONE ALUMNI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

L'Associazione, dal 2015, riunisce tutti i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati master e delle scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Padova all'interno di una comunità a cui tutti possano avere libero accesso e pari considerazione nel nome dei valori fondanti dell'Ateneo, ai quali essi possano continuare a ispirarsi nella vita professionale e privata e dei quali possano essere prestigiosi testimoni nel mondo. Il Premio "Irma Battistuzzi" è promosso dall'Università degli Studi di Padova, Medici con l'Africa Cuamm, l'Associazione Alumni dell'Università di Padova e grazie finanziamento della famiglia Benedetti.